

COMUNE DI MOLOCHIO PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Prot. n. 5400 del 17/10/2018

Ai Responsabili dei Settori

SEDE

All'Organo di revisione

SEDE

All'Organismo Indipendente di

Valutazione

SEDE

Al Presidente del Consiglio

SEDE

OGGETTO: Risultanze del controllo di regolarità amministrativa espletato sugli atti adottati nel periodo LUGLIO-DICEMBRE 2017 – GENNAIO-MARZO 2018.

Con la presente si trasmettono le schede relative al controllo successivo di regolarità amministrativa eseguito sugli atti adottati dai Responsabili di Settore nel periodo luglio-dicembre 2017 – GENNAIO-MARZO 2018.

Si comunica che dall'esame degli atti di cui al verbale n. 1/2018 redatto in data 21 marzo 2018 e trasmesso agli interessati, è stato riscontrato, in linea generale, quanto segue:

- a) assenza nelle determinazioni delle seguenti dichiarazioni: 1) di sussistenza dei livelli essenziali di trasparenza con riferimento al procedimento; 2) di pubblicità sul sito web del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; 3) di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione al procedimento; 4) di insussistenza di situazioni limitative o preclusive per l'assegnazione a funzioni gestionali. Pertanto non è dato stabilire se esistono delle cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse nelle procedure di scelta del contraente;
- b) mancata osservanza della normativa che regola la materia per la fornitura di lavori, beni e servizi, mediante l'attivazione di procedure comparative, che non garantiscono il principio di rotazione nella scelta del contraente, nonché i principi di imparzialità, pubblicità e concorrenza;
- c) mancato ricorso al MEPA di CONSIP, carenza di motivazione e assenza di comparazione dei preventivi di spesa;
- d) mancata indicazione nelle determinazioni di liquidazione delle verifiche di regolarità contributiva (DURC); mancata indicazione del codice CIG;
- e) adozione dei provvedimenti in cui l'impegno di spesa e la liquidazione sono effettuati contestualmente;
- f) mancati riferimenti contabili;
- g) mere irregolarità formali.

Nella maggior parte degli atti sottoposti a controllo non è stata esplicitata adeguata motivazione che giustifica il ricorso all'affidamento diretto anziché ad una procedura di evidenza pubblica (approvazione di un avviso pubblico, indicazione di determinati criteri, ecc.) nel buon nome della trasparenza, dell'economicità e della legittimità degli atti.



COMUNE DI MOLOCHIO PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

La stazione appaltante deve motivare la suddetta scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenendo conto sia del grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale sia della competività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Altresì, non vengono specificati motivi di urgenza tali da indurre chi ha adottato l'atto a individuare direttamente le imprese e/o professionisti e consulenti che hanno ricevuto incarichi per l'espletamento di lavori, forniture e servizi.

Anche per l'affidamento diretto di incarico ad un professionista, anche nel caso di procedura "sotto soglia", occorre dare conto delle ragioni, ove sussistenti, che legittimano la deroga al principio della rotazione.

Alla luce di quanto sopra si formulano i seguenti suggerimenti per migliorare la redazione degli atti:

- 1) Osservare le disposizioni di legge;
- 2) Attenersi alle annotazioni che vengono riportate nelle schede e nelle risultanze dei controlli e adempiere a quanto prescritto con le disposizioni di legge;
- 3) Responsabilizzare e formare il personale del proprio Settore;
- 4) Dare esecuzione alle direttive e/o circolari emanate dal Segretario Comunale;
- 5) Ottemperare ai decreti legislativi n. 33 e 39 del 2013 e ss.mm.ii.;
- 6) Attuare il PTPCT 2018/2020 e relazionare alla scrivente circa gli adempimenti adottati previsti nel medesimo PTPC.

Per quanto concerne il rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione stabiliti dal D.L.vo 33/2013 e ss.mm.ii., si evidenzia che il livello di adempimento degli obblighi deve raggiungere livelli sufficienti. Esistono lacune circa i contenuti e l'accessibilità dei dati.

Va, altresì, evidenziato che i primi responsabili della pubblicazione sono i Responsabili di Settore/Area che"garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge"....(art. 43, comma 3, del D.L.vo 33/2013 e ss.mm.ii.).

Come è noto, accanto agli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza permangono altri obblighi di pubblicità on line volti a garantire la pubblicità legale degli atti amministrativi come la pubblicazione di deliberazioni, ordinanze e determinazioni all'Albo Pretorio on line.

Si evidenzia, a tal proposito, la necessità del rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.L.vo 196/2003).

Pertanto, si raccomanda a tutti, Responsabili di Area e collaboratori, di dedicare la massima attenzione affinché gli adempimenti di trasparenza siano curati in maniera tempestiva e funzionale alle esigenze dei cittadini.

Per quanto concerne, altresì, il controllo sulla verifica dello stato di attuazione delle misure organizzative stabilite in ottemperanza al cosiddetto Decreto anticorruzione n. 190/2012, si evidenzia che con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 31/01/2018 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), corredato dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Molochio, approvato con deliberazione n. 118 del 18/12/2013.



COMUNE DI MOLOCHIO PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

I documenti di cui sopra sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e portati a conoscenza dei titolari di P.O..

Si sollecitano tutti i Responsabili ad adempiere a quanto contenuto nel predetto Piano Anticorruzione; ad ottemperare alle indicazioni riportate nei documenti sopra descritti sensibilizzando anche il personale del proprio Settore, affinchè si possa dare completa attuazione a quanto esplicitato negli atti di cui sopra.

In particolare è obbligatorio monitorare tutte le attività dell'ente rispettando i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi (art. 9 del PTPCT).

A tal proposito si invitano i Responsabili delle Aree a voler trasmettere, entro la fine del mese di ottobre, al Responsabile per la prevenzione della corruzione le informazioni sull'andamento delle attività a più elevato rischio di corruzione, segnalando le eventuali criticità ed avanzando proposte operative (il modello di tale dichiarazione è contenuto nell'allegato 2 del PTPC 2018/2020).

Il mancato adempimento degli obblighi di cui ai suddetti atti costituisce:

- elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale;
- eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione;
- oggetto di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Responsabili di Settore.

Le limitate risorse finanziarie disponibili impongono l'obbligo del contenimento della spesa e di conseguenza dei consumi. Occorre attivare un controllo continuo e costante sui flussi di spesa e sull'introduzione di meccanismi di razionalizzazione e di contenimento della stessa. Altresì, bisogna attuare una rigorosa azione di effettiva riscossione dei tributi comunali e di ogni altra entrata di competenza dell'Ente.

L'Ufficio tributi, con la collaborazione degli altri uffici, vorrà programmare una azione di potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria, allo scopo di attuare una politica impositiva più equa nei confronti della cittadinanza per quanto concerne la riscossione dei tributi comunali.

Su tutte le determinazioni di liquidazione deve essere riportata <u>espressa attestazione</u> da parte dei Responsabili in ordine alla regolarità della fornitura, del servizio o della prestazione, della congruità del prezzo praticato e della contestuale attestazione che non sussistono motivi ostativi al pagamento.

In relazione poi al controllo informatizzato sulle presenze e sugli orari del personale dipendente si chiede puntuale relazione in merito alle misure adottate dirette all'effettiva presenza in servizio del personale assegnato, alle anomalie riscontrate ed alle misure adottate per prevenire eventuali illeciti, fermo restando il fatto che alle stesse regole soggiacciono anche i Responsabili dei Settori.

Altresì, si chiede che venga effettuato da parte di ogni Responsabile dei Settori il controllo sulle assenze per malattia del personale; nonché il Responsabile del Settore Economico-finanziario voglia comunicare alla scrivente l'avvenuta decurtazione dallo stipendio per i primi 10 giorni di malattia al personale assente per congesdo straordinario (art. 71 del D.L. n. 112/2008 – "nei primi dieci giorni di assenza è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio". Fanno eccezione i casi in cui l'assenza per malattia è stata causata da infortunio sul lavoro, malattia professionale,



COMUNE DI MOLOCHIO PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

ricovero ospedaliero, day hospital, patologie gravi che richiedano terapie salvavita.), rammentando che la suddetta decurtazione è disposta per ogni singola assenza per malattia.

Nel corso del biennio 2017-2018, la scrivente ha emanato direttive e circolari riguaradanti vari argomenti (in materia di accesso civico; traparenza; obblighi di pubblicazione; predisposizione atti amministrativi; fruizione del congedo; allontamento dal posto di lavoro durante l'orario di ufficio; anticorruzione; contenzioso), trasmesse a tutti i Responsabili e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente – sezione "Amministrazione trasparente". Si raccomanda a tutto il personale destinatario dei predetti provvedimenti di dedicare la massima attenzione affinchè ogni adempimento conseguente sia curato in maniera tempestiva e rigorosa.

A proposito del contenzioso sono state emanate direttive indirizzate ai Responsabili di Settore e, per conoscenza, al Sindaco. Nelle predette direttive sono descritte idonee misure organizzative atte a migliorare l'attività del contenzioso al fine di non correre il rischio di produrre disservizi che potrebbero avere un notevole riverbero negativo sulla gestione finanziaria e sull'immagine dell'Ente.

Come evidenziato nei provvedimenti di cui sopra, si ribadisce che <u>è necessario uno stretto</u> coordinamento o addirittura una immedesimazione tra chi cura gli atti impugnabili e chi si occupa del conseguente contenzioso.

Ciascun Responsabile di Settore deve procedere ad effettuare una verifica del contenzioso pendente che riguarda procedimenti e competenze ascrivibili al proprio Settore, creando un registro del contenzioso che, oltre che una misura di prevenzione della corruzione, diviene uno strumento di monitoraggio della gestione dei contenziosi pendenti. Per la totalità delle linee guida emanate si rimanda al contenuto integrale dei suddetti atti.

Preso atto, altresì, che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, dispone che i Responsabile P.O. delle strutture di massima dimensione in cui si articola l'organizzazione dell'Ente, sono nominati Responsabili del trattamento dei dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza, si esortano i titoloari di P.O. a provvedere all'esecuzione del suddetto Regolameto europeo, riguardo il trattamento dei dati della propria struttura organizzativa.

Si ribadisce che l'attività svolta dal Segretario Comunale ha carattere <u>collaborativo e non</u> <u>sanzionatorio</u>, finalizzato, cioè, a ricondurre, per quanto possibile, nell'alveo della regolarità amministrativa l'attività provvedimentale dell'Ente mediante l'adozione di opportune azioni correttive.

Per quanto concerne il Settore economico-finanziario, come già evidenziato nelle risultanze del controllo di regolarità amministrativa, espletato sugli atti adottati nel 1° semestre 2017 (prot. n. 1523 del 21/03/2018) si invita il Responsabile:

➤ a voler relazionare sull'attività relativa al controllo di gestione e al controllo sugli equilibri finanziari, di cui al Titolo III° e al Titolo IV° del Regolamento dei controlli, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 21/01/2013;



➤ a procedere alla costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2017 e anno 2018.

La presente nota, corredata dagli allegati, viene trasmessa al Presidente del Consiglio, affinché ne prenda atto, all'Organo di Revisione, ai Responsabili di Settore, all'Organismo di Valutazione.

Si rappresenta, al fine di evitare incomprensioni, che le presenti risultanze sono assunte in linea generale e che, ogni Responsabile di Servizio, adatterà le suddette prescrizioni al caso specifico, in base ai rilievi riportati sulle schede ricevute per i propri Settori di competenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO: Dott.ssa Amelia Pagano Mariano